

RUGBY TOP 10 DOPO DUE SCONFITTE CONSECUTIVE, I GIALLONERI SE LA VEDRANNO SABATO COL MOGLIANO

Schiavon: "Viadana, ora devi riscattarti"

LE PAROLE DEL PILONE



"A Roma avevamo iniziato alla grande, sul 14-0 ci siamo spenti. Non vorrei togliere meriti alle Fiamme Oro, ma quella partita purtroppo l'abbiamo persa noi"



"È rimasto l'obiettivo del quinto posto e per centrarlo dobbiamo battere il Mogliano. Ci stiamo allenando duramente per arrivare pronti a questa sfida"

VIADANA Le ultime due sconfitte consecutive, la prima in casa con la capolista Petrarca Padova e poi sabato scorso a Roma contro le Fiamme Oro, hanno frenato il Viadana nella corsa al quinto posto dove si è insediato, dopo l'ultimo turno, il Mogliano. E proprio la squadra veneta sarà ospite sabato allo Zaffanella (ore 16, arbitro Boraso di Rovigo) per il recupero del match della nona giornata già rinviato due volte a causa del Co-

vid. I trevigiani, reduci dal successo di Colorno, si presenteranno a Viadana con quattro punti di vantaggio sui rivieraschi.

Sarà una sfida speciale per il giovane pилone **Jacopo Schiavon**, ex di turno, giunto in riva al Po la scorsa estate dopo l'esperienza a Firenze con i Medicei. «A Mogliano, con l'under 18, ho vinto il titolo italiano - ricorda Jacopo - ho affrontato anche il Viadana a livello giovanile, mentre in prima squadra ho giocato poco. Dall'altra parte ritrovo il coach Basson, che ha giocato a Firenze ed è stato anche assistente allenatore di Presutti, tecnico di grande esperienza. A proposito di staff tecnico, il nostro è di prim'ordine: German Fernandez è un allenatore esperto, che ci ha insegnato tanto; senza dimenticare il prezioso apporto di Ulises Gamboa».

«Sarà una gara dura - prosegue Schiavon - affrontiamo un avversario che sta facendo molto bene. Dopo due sconfitte consecutive, dobbiamo puntare al

successo per riscattarci. Speravamo di inserirci nella lotta per i play off, approfittando magari di un passo falso di chi ci precede, ma adesso l'obiettivo realistico è il quinto posto, per cui è indispensabile battere il Mogliano. Ci stiamo allenando duramente per preparare al meglio questa sfida, sarà importante il lavoro dei primi cinque atleti della mischia; e siamo consapevoli che dobbiamo reagire alla sconfitta con le Fiamme Oro. A Roma abbiamo iniziato alla grande la gara, siamo andati subito in vantaggio 14-0 e dovevamo insistere. Invece gli avversari sono rientrati in partita e hanno vinto. Chi vince, come si dice, ha sempre ragione, ma la partita più che altro l'abbiamo persa noi: troppa indisciplina, troppa fretta, qualche ovale di troppo perso. Dobbiamo crescere e migliorare - conclude Schiavon - non arretrare. Sabato dobbiamo dare il massimo, limitare gli errori e vincere, anche per il nostro compagno Ramiro Finco».



Jacopo Schiavon
pilone sinistro
classe 1996
qui impegnato
in un placcaggio
ai piedi
dell'avversario

